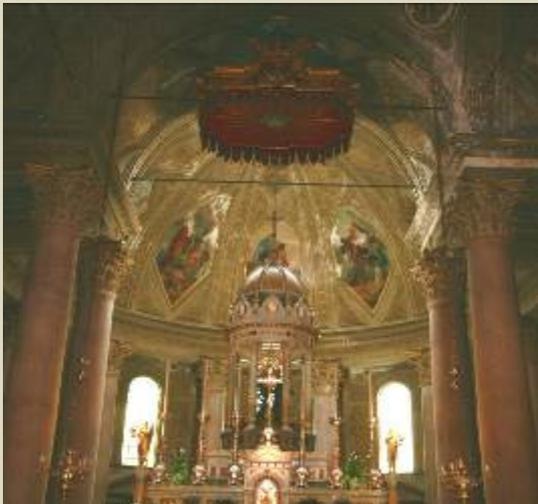


**GF Mercato**  
NEWS

## RESTAURO CONSERVATIVO E PITTORICO Chiesa dei SS. Pietro e Paolo - Oleggio (NO)

*Valutazioni estetiche per un restauro in altezza*

### LOTTO I – Settore Abside



**L'Abside prima del restauro**



**La calotta absidale dopo il restauro**

L'imponente Chiesa Parrocchiale dedicata ai Santi Pietro e Paolo, sorge nella parte più elevata dell'abitato tanto da imporsi immediatamente alla vista di coloro che giungono a Oleggio.

L'edificio attuale è il risultato dell'intervento dell'Arch. Alessandro Antonelli, che nel 1845 fu incaricato di redigere un progetto per il restauro e l'ampliamento dell'antica Parrocchiale.

La Basilica fu consacrata il 6 luglio 1868.

L'edificio, di gusto neoclassico, presenta pianta basilicale con tre navate, di cui quella centrale absidata.

Caratteristica peculiare dell'interno è la maestosa grandezza della volta a botte, alta 30 metri, poggiata su otto colonne corinzie di granito e su quattro pilastri, del catino absidale e della cupola, che risulta più bassa della volta perché la nuova struttura dovette adattarsi alle dimensioni di quella vecchia.

**Degna di grande attenzione per il suo valore artistico è la decorazione della parte absidale che fu affidata all'ornatista Elia e al pittore Morgari.**

La calotta sale verso l'oculo centrale con otto spicchi geometricamente costruiti da fasce decorate a motivi geometrici su fondo monocromo e formelle affrescate con soggetti figurativi dai vivaci toni cromatici.

Come **Primo Lotto di intervento** si è scelto di restituire splendore alle superfici affrescate dal Morgari e agli elementi architettonici in finto marmo che compongono l'architettura del catino absidale.

**Prima dei Restauri**, la composizione decorativa appariva piatta, spenta e priva di luminosità come pure appesantita nei toni e degradata nelle superfici a causa del passare del tempo e dei fenomeni di degrado emersi.

La situazione di deterioramento generalizzato era evidente: le pitture si presentavano, nel complesso, alterate dal punto di vista cromatico a causa dei diversi strati di polveri depositati, ma soprattutto disgregate profondamente dai Sali formati per umidità ambientale e per infiltrazioni di acqua dalle coperture oltre che dal naturale invecchiamento dei materiali.

**Il Restauro** ha visto il susseguirsi di diverse fasi conservative che hanno affrontato in modo puntuale le problematiche legate al risanamento dall'umidità, al consolidamento degli intonaci e del film pittorico e alla rimozione di tutti i depositi che toglievano luminosità agli affreschi.

**Momento significativo è stata la reintegrazione cromatica delle decorazioni e delle formelle a soggetto figurativo: un intervento altamente specializzato eseguito con tecnica a tratteggio che ha restituito alla Chiesa le fisionomie e le cromie perdute.**

Operazione fondamentale per completare la buona resa estetica del restauro pittorico è stata la velatura dei fondi che hanno ben concluso la riproposizione delle tonalità dell'ambiente antico: l'importante altezza dell'abside ha richiesto un approfondito studio estetico in modo da renderlo apprezzabile anche da lontano.

Infine, un'attenta pulitura, ritocco e sapiente ceratura finale delle colonne, delle lesene e degli altari in finto marmo hanno donato alla Chiesa quella brillantezza, varietà cromatica e movimento di cui ci auguriamo si potrà godere a lungo.



**La calotta absidale prima e dopo il restauro**



**I volti ritrovati: prima e dopo il recupero**

**GF Mercato s.r.l.**

Restauri d'arte e Studio tecnico

Via Tagliabue, 16/18

20098 S. Giuliano Milanese (MI)

Tel. e Fax 02 98288055 - info@marcato restauri.it

[www.gfmercato.com](http://www.gfmercato.com)

LA NOSTRA ARTE  
AL FUTURO